



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO:

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2012. D.LGS. N.267/2000.	D.L. 201/2011.
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	TARIFFE.
DETERMINAZIONI.	

L'anno **duemiladodici** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GOSSO Luca - Sindaco	Sì
2. GALLO Marco - Vice Sindaco	Sì
3. CISMONDI Gianmichele - Assessore	Sì
4. DELFINO Giuseppe - Assessore	Sì
5. FERRERO Gian Franco - Assessore	Sì
6. MATTIO Davide Giovanni - Consigliere	No
7. DONADIO Ezio - Consigliere	Sì
8. CAMPANA Elio - Consigliere	Sì
9. SARTORE Beatrice - Consigliere	Sì
10. BRESSI Diego - Consigliere	Sì
11. DURANDO Alberto - Consigliere	No
12. EANDI Fabio Giovanni - Consigliere	Sì
13. SIMONDI Antonella - Consigliere	Sì
14. AIMAR Piergiorgio - Consigliere	Sì
15. ROMANO Federico - Consigliere	Sì
16. BERARDO Mario - Consigliere	Sì
17. SARALE Marco - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 15	
Totale Assenti: 2	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor SCARPELLO Dr. Giusto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GOSSO Luca in qualità di Sindaco avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco illustra l'argomento e sottolinea come l'IMU sia stata oggetto di vari interventi governativi e che ancora sussistono incertezze e confusione.

Sarale: rileva che con l'IMU è stato fatto un passo indietro rispetto al principio del federalismo e alla civile decisione di non tassare la prima casa e sottolinea che le risorse prevalentemente confluiranno nel complesso del fondo statale e preannuncia il voto contrario.

Aimar: afferma che, pur concordando con l'applicazione delle aliquote di base, in ragione di quanto prima evidenziato e cioè che doveva essere seguita la strategia di agire sia sull'IMU che sull'addizionale, preannuncia il voto contrario.

Berardo: chiede se si è approfondito il concetto di nucleo familiare ai fini dell'applicazione della norma e il Sindaco risponde che è la norma stessa che disciplina le varie fattispecie e in tal senso anche Romano e sempre il Sindaco specifica che sono stati chiariti dalla norma quei casi dubbi, accenna al possibile gettito e alla riserva che il governo ha posto per eventuali futuri adattamenti e si sofferma sulle varie tecniche di applicazione; segue breve discussione.

Quindi (come da proposta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Viste le modifiche apportate alle predette norme dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, come convertito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che in questa fase di frequenti modifiche normative in materia non si ravvisa l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria attenendosi di conseguenza alle disposizioni di legge e stabilendo l'applicazione delle aliquote base dalla legge stessa previste;

Evidenziato che comunque viene fatta ampia riserva di future ulteriori determinazioni in ragione dei riscontri di gettito e applicativi della nuova imposta;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. n. 216/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2012, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti 15

favorevoli 10

contrari 5 (Simondi, Aimar, Romano, Berardo e Sarale)

D E L I B E R A

1. Di non avvalersi, in questa fase, della facoltà di approvare un regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;
2. Approvare e stabilire per l'anno 2012 l'applicazione delle aliquote IMU e delle detrazioni così come previste nella misura di legge ad oggi consistenti in:
 - Aliquota di base (generale) 0,76%
 - Aliquota Abitazione principale e pertinenze 0,40%
 - Aliquota Aree Edificabili 0,76%
 - Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%
 - Detrazioni abitazione principale Euro 200,00 ed Euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante e residente nel nucleo familiare;fermo restando l'adeguamento automatico, senza ulteriori formalità da parte di quest'organo, delle suddette aliquote a seguito di nuove disposizioni di legge.
3. Assumere ampia riserva di future ulteriori determinazioni in ragione dei riscontri di gettito e applicativi della nuova imposta, nonché di eventuali successive disposizioni di legge.

Successivamente, con separata votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti 15

favorevoli 10

contrari 2 (Berardo e Sarale)

astenuiti 3 (Simondi, Aimar e Romano)

la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
GOSSO Rag. Luca

Il Segretario Comunale
SCARPELLO Dr. Giusto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. del 18-08-2000 n. 267

Busca, lì

Il Segretario Comunale

SCARPELLO Dr. Giusto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa in copia all'albo pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi ed è

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. del 18-08-2000 n. 267)

Busca, lì _____

Il Segretario Comunale
SCARPELLO Dr. Giusto